



Determinazione
dirigenziale

Affari Istituzionali e Quartieri

P.G. N.: 117879/2006
Data Sottoscrizione : 30/05/2006
Data Esecutività : 30/05/2006

Oggetto: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO DI
COMPETENZA DEI QUARTIERI .

- Determinazione dirigenziale generica -

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare O.d.G. n. 89 del 11 luglio 2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo "Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors" il quale, all'art. 6 descrive le fasi istruttorie per il rilascio di concessione per l'installazione di dehors, articolandolo in due percorsi corrispondenti a due diversi procedimenti aventi modalità e tempi differenziati a seconda della complessità della struttura;

- l'art.4 del predetto Regolamento, al comma 1 stabilisce che l'installazione di nuovi dehors è consentita esclusivamente alle attività autorizzate a somministrare al pubblico alimenti e bevande che dispongono di servizi igienici lo stesso articolo del citato regolamento, mentre ai commi 2 e 3 prevede l'acquisizione dell'assenso dei soggetti - terzi titolari di diritti che potrebbero essere meritevoli di tutela a fronte dell'installazione dei dehors;

- a tal fine, in atti alla deliberazione 12 luglio 2005, Prog. n. 169, esecutiva dal 26 luglio 2005, la Giunta ha approvato l'elenco della documentazione che deve corredare la domanda per l'installazione di dehors, nell'ambito della quale è compreso il consenso scritto della proprietà dell'edificio o delle aree e/o dell'esercente, secondo i soggetti interessati, qualora l'occupazione sia richiesta a contatto con un edificio, su aree antistanti negozi adiacenti, su aree in corrispondenza di finestre, luci, vedute o vetrine, su aree poste davanti ad ingressi condominiali, su aree private soggette a servitù di pubblico passaggio;

Dato atto che:

- con deliberazione 13 settembre 2005, Prog. n. 225, immediatamente esecutiva, la Giunta ha approvato la semplificazione delle procedure per la concessione di suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico con dehors, al fine di valorizzare la funzione positiva dei dehors, in particolare nella stagione estiva, evitando di penalizzare le attività commerciali con tempi prolungati per il rilascio di rinnovi o nuove concessioni ad occupare suolo pubblico con dehors, posto che la titolarità dell'istruttoria del procedimento è in capo al Quartiere territorialmente competente, per le tipologie di dehors comprese fra la prima e la quarta, ed in capo al Settore Economia e Attività Turistiche per le tipologie di dehors comprese fra la

quinta e l'ottava (per quest'ultima soltanto in esaurimento dei rinnovi previsti) ;

- in atti alla predetta deliberazione la Giunta ha approvato due moduli per presentare domanda per l'installazione di dehors, corrispondenti ai due diversi procedimenti aventi modalità e tempi differenziati a seconda della complessità della struttura, rinviando ad atti successivi eventualmente necessari ad introdurre elementi di maggior chiarezza in ordine alla documentazione e alla modulistica utili all'istruttoria ;

- per quanto riguarda i procedimenti per il rilascio di concessione per l'installazione di dehors, la Deliberazione di Giunta Progr. n. 225/2005 sulla base della previsione dell'art. 6 del citato regolamento ha specificato le diverse fasi in cui essi si articolano, differenziandole e connotandole a seconda della loro complessità ;

- in particolare per le tipologie di dehors comprese tra la prima e la quarta si specifica che la cura dell'istruttoria spetta al Quartiere competente, e che solo in presenza di particolari esigenze trasmette la pratica al Settore Economia e Attività Turistiche affinché proceda all'istruttoria stessa mediante l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi, mentre per le tipologie di dehors comprese fra la quinta e l'ottava (per quest'ultima soltanto in esaurimento dei rinnovi previsti) si precisa che l'istruttoria è curata dal Settore Economia e Attività Turistiche mediante indizione della Conferenza dei Servizi sulle pratiche trasmesse dal Quartiere competente;

- ai sensi e con le modalità di cui all'art. 52 del predetto Codice dei beni culturali e del paesaggio ed in attuazione della deliberazione di Giunta 14 marzo 2006, Prog. n. 62, immediatamente esecutiva è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa Operativo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia al fine di definire :

- le modalità di intervento di quest'ultima per il rilascio delle concessioni, da parte dell'Amministrazione comunale, relative alla richiesta di collocazione di dehors di pertinenza di pubblici esercizi, fino all'individuazione delle aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 52 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

- la gestione di cui alle disposizioni transitorie dell'art. 15 del vigente Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors, che consente ai concessionari autorizzati ai sensi del previgente Regolamento di poter usufruire degli eventuali rinnovi residui fino ad un massimo di cinque dalla data di scadenza della prima autorizzazione;

- il predetto Protocollo prevede tempi e modalità con cui la Giunta comunale individuerà, sentita la Soprintendenza, le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico ed ambientale nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari le occupazioni di suolo pubblico con dehors; a seguito dell'individuazione di dette aree le occupazioni con dehors, nelle aree ove consentite e nel rispetto delle limitazioni definite, saranno concesse direttamente dai competenti uffici dell'Amministrazione comunale, secondo le modalità previste dal vigente Regolamento e senza più alcun intervento della Soprintendenza;

- in attesa dell'individuazione dell'elenco delle aree nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari le occupazioni di suolo pubblico con dehors, il Protocollo

disciplina la fase transitoria, distinguendo differenti casi, corrispondenti ai due diversi procedimenti, nell'ambito dei quali sono definite le modalità di intervento della Soprintendenza, che verificherà insieme al Settore Economia e Attività Turistiche tutte le richieste di rinnovo delle tipologie 7 e 8 (quest'ultima ad esaurimento) e tutte le nuove richieste delle tipologie 5, 6 e 7, in ragione della tutela del patrimonio culturale, evitando così ai richiedenti di formulare richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;

Considerato che:

- il monitoraggio condotto dai Settori competenti circa l'applicazione del nuovo testo regolamentare da parte dei Quartieri cittadini ha fatto emergere talune criticità riguardanti in modo particolare:

a) la difficoltà in fase di richiesta di distinguere le casistiche di occupazione di suolo pubblico con dehors semplici da quelle di occupazione di suolo pubblico con tavoli per raccolta firme, fioriere, prodotti senza vendita, tutte ricomprese nel procedimento identificato con il codice 262;

b) la definizione puntuale dei casi in cui è fatto obbligo di acquisire il nulla osta dei terzi titolari di posizioni soggettive interessate dall'installazione di dehors;

c) l'acquisizione di elementi conoscitivi, essenziali per una corretta istruttoria dei procedimenti, come la disponibilità di servizi igienici da parte degli esercizi, nonché l'esistenza di autorizzazioni per l'installazione di tende a sbraccio;

d) l'intenzione di apporre insegne d'esercizio non luminosi nè illuminate su elementi e strutture componenti i dehors;

- al fine di rendere più chiara la distinzione delle casistiche di occupazione di suolo pubblico con dehors semplici (dehors di tipologia dalla 1 alla 4) dalle altre casistiche di occupazioni di suolo ricomprese nel procedimento identificato con il codice 262 si ritiene opportuno dividere tale procedimento in 2 tipologie diverse: da un lato i dehors semplici (codice 2621), dall'altro tutte le altre occupazioni (tavoli firme, fioriere, esposizione prodotti senza vendita) (codice 2622) confermando per entrambi un termine di conclusione pari a 30 giorni;

- per quanto attiene la tutela dei terzi titolari di posizioni soggettive interessate da installazioni di dehors è necessario, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors, procedere all'acquisizione del loro assenso, qualora l'occupazione richiesta sia a contatto con un edificio, su aree antistanti negozi adiacenti, su aree in corrispondenza di finestre, luci, vedute o vetrine, su aree poste davanti ad ingressi condominiali, su aree private soggette a servitù di pubblico passaggio;

-la verifica puntuale della disponibilità di servizi igienici negli esercizi che chiedono di installare nuovi dehors, è finalizzata a garantire la compatibilità di dette strutture con la qualità del servizio offerto;

- la verifica circa l'esistenza di autorizzazioni per l'installazione di tende a sbraccio è finalizzata ad un'esatta identificazione delle tipologie di dehors richieste, in quanto la presenza della tenda a sbraccio sovrastante tavoli e sedie viene a configurare una tipologia 5 di dehors;

- le possibili connessioni tra le concessioni di dehors e l'utilizzo di insegne pubblicitarie rende attualmente opportuna l'introduzione di un ulteriore elemento di specificazione delle modalità di semplificazione introdotte dalla Deliberazione di Giunta progr. n. 225/2005, costituito dall'intervento in Conferenza dei Servizi anche del Settore Entrate qualora dalla documentazione relativa ai procedimenti per installazione di dehors risulti l'intenzione di apporre insegne d'esercizio non luminose nè illuminate su elementi e strutture componenti i dehors medesimi, fermo restando che il procedimento per l'installazione di dehors e quello per l'autorizzazione alla collocazione di insegne d'esercizio continueranno ad essere configurati come distinti procedimenti in attesa di un attento lavoro di analisi su future soluzioni di semplificazione;

Ritenuto pertanto necessario, per i motivi suindicati, adeguare la modulistica approvata con deliberazione di Giunta 13 settembre 2005, Prog. n. 225, al fine di tenere conto delle esigenze indicate (scorporo di due distinti procedimenti dal precedente procedimento 262, tutela dei terzi, servizi igienici, autorizzazioni per le tende) nonché di codificare per i casi su precisati l'intervento in Conferenza dei Servizi anche del Settore Entrate;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione;

Sentiti il Settore Economia e Attività Turistiche, il Settore Entrate, ed i Direttori di Quartiere;

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa:

- di suddividere, il procedimento contraddistinto con il codice 262, in due distinti procedimenti:
 - a) Un primo procedimento identificato con il codice 2621 relativo alle "*CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, O PRIVATO GRAVATO DI SERVITU' DI USO PUBBLICO, CON TAVOLI E SEDIE, PEDANE, DELIMITAZIONI E RECINZIONI, OMBRELLONI A COPERTURA, ANCHE IN DEROGA*" (c.d. dehors semplici);
 - b) Un secondo procedimento identificato con il codice 2622 relativo alle "*CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CON TAVOLI PER RACCOLTA FIRME, PIANTE ORNAMENTALI E FIORI IN VASO, ALLESTIMENTO PRODOTTI SENZA VENDITA*";

che sostituiscono pertanto il procedimento precedentemente identificato con il codice 262 relativo alle "concessioni per l'occupazione di suolo pubblico, o privato gravato di servitù di uso pubblico, con tavoli e sedie, pedane, delimitazioni e recinzioni, ombrelloni a copertura, anche in deroga, tavoli per raccolta firme, piante ornamentali e fiori in vaso, allestimento prodotti senza vendita";

- di approvare la modulistica aggiornata, in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per la domanda di occupazione di suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico con dehors (procedimenti 265 e 2621) e per la domanda di occupazione di suolo pubblico con tavoli per raccolta firme, piante ornamentali, e prodotti senza vendita (procedimento 2622);

- di dare atto che il direttore del Settore Economia e Attività Turistiche provvederà a dare informazione ai Quartieri ed alle categorie degli operatori commerciali della presente modulistica;

- di stabilire come ulteriore elemento di specificazione delle modalità di semplificazione introdotte dalla Deliberazione di Giunta progr. n. 225/2005, l'intervento in Conferenza dei Servizi, indetta dal Settore Economia e Attività Turistiche anche del Settore Entrate qualora dalla documentazione relativa ai procedimenti per installazione di dehors risulti l'intenzione del gestore di esercizio di apporre insegne d'esercizio non luminose nè illuminate su elementi e strutture componenti i dehors medesimi fermo restando che il procedimento per l'installazione di dehors e quello per l'autorizzazione alla collocazione di insegne d'esercizio continueranno ad essere configurati come distinti procedimenti in attesa di un attento lavoro di analisi su future soluzioni di semplificazione .

30/05/2006

Il Direttore del Settore
Berardino Cocchianella
Berardino Cocchianella

Documenti allegati (parte integrante):



moduldom265.doc



moduldom2621.doc



moduldom 2622.doc

Documenti in atti :

Postilla :